

 **Notebuc**di **Angelo Bucarelli**

Primavera «calda» dell'arte: c'è anche il Blue Carpet per salvare gli oceani

È primavera, le sere più lunghe ispirano gli incontri. Gli inviti si accumulano. Tutto tra maggio e luglio, poi chissà? Ce la faremo? Vittoria Bonifati, leggermente ansiosa, apre i giochi e cura a Villa Lontana, «Sculptureless sculpture» tra tridimensione e non. Poi si corre a Venezia per la Biennale Architettura, c'è anche Aldo Cibic. Vanno Pippo Ciorra e Vittorio Salmoni, un po' vago. Poi di nuovo a Roma: Cristina Finucci, lancia il grido *Help the Ocean*, la sua arte avvolge il Campidoglio con una installazione luminosa e invita celebrities a calpestare il Blue Carpet per ricordare che i mari muoiono di plastica. Quindi via a Palermo per Manifesta, mostre e tanti eventi collaterali. Federica Barbaro inaugura la Fondazione Pietro Barbaro all'albergo Trinacria, con la russa Taus Makhacheva, accorrono Valentina Bruschi e Paolo Falcone. E dopo Spoleto, il festival, in Chianti per *Art of the Treasure Hunt* curata da Luziah Hennessy, e a Cetona per *Cetona Verde* Poesia da Mariella Marocco. Stanchi? No, mai. Poi c'è la vacanza, quella sì che stanca.



Maria Cristina Finucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

